



Un meraviglioso poliedro ChV207

Introduzione

G: Quando lo sguardo amorevole e creativo di Dio ci raggiunge in modo del tutto singolare in Gesù la nostra vita cambia. E nella misura in cui lo accogliamo «tutto diventa un dialogo vocazionale, tra noi e il Signore ma anche tra noi e gli altri. Un dialogo che, vissuto in profondità, ci fa diventare sempre più quelli che siamo: nella vocazione al sacerdozio ordinato, per essere strumento della grazia e della misericordia di Cristo, nella vocazione alla vita consacrata, per essere lode di Dio e profezia di una nuova umanità; nella vocazione al matrimonio, per essere dono reciproco e generatori ed educatori della vita» (Francesco, Messaggio per la 59a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, Roma 8 maggio 2022).

Siamo qui riuniti per sostare ai piedi dell'Eucaristia per metterci in ascolto della sua parola e per lasciarci guidare ad imparare gli uni dagli altri per riflettere meglio quel meraviglioso poliedro che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo ed esserne testimoni nel mondo.

Invocazione allo Spirito Santo

Ritornello: *Vieni Santo Spirito di Dio, come vento soffia sulla chiesa! Vieni come fuoco, ardi in noi e con Te saremo veri testimoni di Gesù.*

Mentre si canta il ritornello viene deposta una lampada accesa sull'altare

L: Vieni Santo Spirito,
effondi su di noi i tuoi sette doni.
Vieni Sapienza eterna che ci guidi nel mistero,
memoria santa di salvezza,
vieni, splendore che illumini le menti.

L. Vieni Consiglio purissimo,
rischiara i nostri cuori
e guida noi che confidiamo in te.

Mentre si canta il ritornello viene deposta una lampada accesa sull'altare

L. Vieni Fortezza potente che reggi l'universo,
coraggio e sostegno nel cammino,
vittoria sicura nella prova.

L. Vieni Divino Intelletto,
raggio puro di grazia che sveli il volto del Signore.

Mentre si canta il ritornello viene deposta una lampada accesa sull'altare

L. Vieni Scienza infinita, o Spirito di Dio,
che tutto abbracci e tutto penetri
donando alle menti la tua luce.

L. Vieni Preghiera dolcissima,
respiro di grazia, Pietà che riscaldi i nostri cuori.

Mentre si canta il ritornello viene deposta una lampada accesa sull'altare

L. Vieni Timore di Dio
che susciti nei cuori l'amore dei figli verso il Padre,
tu rendici eredi del tuo regno.

**T. O Spirito Santo, o Luce radiosa che splendi nelle tenebre,
o fuoco che ardi in ogni cuore,
illumina la tua santa Chiesa.**

Orazione

P. O Dio, il tuo Figlio ha promesso di essere in mezzo a coloro che si radunano nel tuo nome: concedici di riconoscerlo presente tra di noi e di sperimentare nei nostri cuori abbondanza di grazia, misericordia e pace, nella verità e nella carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto: *Vieni Soffio di Dio*

1. CHIAMATI AD ESSERE UN SOLO CORPO

G: Ognuno partecipa alla Chiesa, corpo di Cristo, come membro vivo, sempre in relazione con gli altri membri. Per sottolineare tale unità organica e vitale della chiesa, Paolo utilizza la parabola del corpo e delle diverse membra unite nell'unico

corpo di Cristo dalla vita nello Spirito. Non si tratta di semplice solidarietà, ma di una nuova logica che ispira i rapporti nella comunità cristiana, dove tutti sono chiamati a diventare “un cuor solo e un’anima sola” nel “meraviglioso poliedro” della chiesa di Gesù Cristo. Sostenuti da questa visione condivisa possiamo dunque affermare che esiste una vocazione dell’intero corpo ecclesiale: la missione di annunciare il Vangelo e portare a tutte le genti la Salvezza che viene dal Signore

In ascolto della Parola

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (12,3-8)

Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poi- ché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all’insegnamento; chi esorta si dedichi all’esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. Parola di Dio

Guida: *Ascolteremo le testimonianze di alcuni testimoni che ci proporranno una condivisione della propria ricerca vocazionale. Al termine ci sarà un breve momento di silenzio per annotare, sulla pagina vuota al fondo di questo fascicolo, una parola, una frase, che tocca gli "accordi" della nostra vita.*

Mettiamoci in ascolto: Voci di testimoni

Breve momento di silenzio.

Il silenzio può essere accompagnato da un sottofondo musicale

2. CHIAMATI NELLA RECIPROCIÀ

G: Gesù chiama, invita tutti: “venite e vedete”. Siamo chiamati ad essere discepoli, consapevoli che questa è l’origine della vita cristiana nella stretta relazione con Lui. Solo recuperando questa dimensione della nostra vita di fede, potremo sentirci realmente fratelli e sorelle dell’unico Padre.

Canto di esposizione Adoro Te

Si espone l'Eucaristia e si rimane per qualche istante in adorazione silenziosa.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-39)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Silenzio per la preghiera personale

Per la meditazione personale

L'incontro con Gesù passa attraverso la mediazione di un testimone che ha già conosciuto Gesù, in questo caso il Battista. La testimonianza personale e autentica di un amico può portarci all'incontro personale con Cristo. Si convincono a seguire Gesù sentendo il Battista parlare così, cioè con amore. Gesù si volge, mostra il suo volto, vuole incontrarci. Quando lo cerchiamo con cuore sincero Gesù volge verso di noi il suo volto. Gesù desidera incontrarci. L'incontro autentico ti trasforma. Quando sente che lo cerchiamo, Gesù suscita delle domande: Cosa cercate? E' lui che suscita domande nel nostro cuore. Non vuole insegnarci una dottrina, ma ci invita ad entrare in comunione con Lui. La meta non è chiara sin dall'inizio. I discepoli non cercavano Gesù, cercavano pienezza e senso di Vita, e trovano Gesù in questa ricerca. Cercare significa che non troviamo le cose già fatte e già pronte. Cercare implica camminare, scavare, lavorare, lottare, riflettere, faticare. Il verbo "abitare", più che indicare l'ambiente materiale, indica l'ambiente esistenziale e personale in cui uno abita, come dire: ci interessi tu, ci interessa stare con te, vederti da vicino, ci interessa dove abiti con le tue emozioni, il tuo cuore, i tuoi sogni. I discepoli cercano un rapporto personale col Maestro: "Vogliamo vivere con te". "Venite e vedrete" non è una vera risposta, è invito alla ricerca, a metterci in moto. Gesù non ha una risposta pre-confezionata, ma ci invita ad essere un cercatore. Ti indica un cammino, ogni volta nuovo, diverso e unico per ciascuno di noi.

Dal Salmo 138 *Preghiamo alternando voci femminili e voci maschili*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.

**T. Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.**

G: Le vocazioni nella Chiesa, – la vita consacrata, il ministero ordinato, il matrimonio e il laicato vissuto a servizio del Vangelo – non demarcano territori esclusivi, ma sottolineano aspetti complementari dell'unica vita cristiana che è la vita di Cristo donata per il mondo. Ciascuno di noi è dunque una parola che risuona, nel reciproco e complementare annuncio fra le vocazioni, a servizio di tutti. Siamo parti dello stesso corpo che è la chiesa, ma siamo anche parti con caratteristiche, doni e specificità diverse che, illuminandosi reciprocamente, rendono bella e feconda lo stesso corpo, la Chiesa, in cui siamo inseriti. Lasciarci cogliere dallo stupore di questo inter-essere reciproco, di questa reciprocità fra le vocazioni. Davanti all'Eucaristia che è il sacramento della comunione vogliamo fare memoria della nostra vocazione e della nostra storia e dare voce al dono che sono stati per

noi le diverse vocazioni, gli uomini e le donne che hanno intrecciato la loro vita con la nostra: sposi, laici, consacrati e consacrate, ministri ordinati.

Scrivi sul foglietto che è stato distribuito i loro nomi, i nomi di chi in qualche modo ti è stato padre o madre, fratello e sorella nel cammino e rendi grazie, coloro per i quali vuoi pregare e intercedere per la loro vocazione. Poi, alzati e va' davanti all'altare ad offrire un grano d'incenso

3. PREGHIAMO INSIEME

P. Siamo invitati a vivere ciò che siamo: “membra di un unico corpo”. Rispondendo a questa chiamata, in comunione con tutti i cristiani del mondo preghiamo gli uni per gli altri.

Al termine di ogni invocazione risponderemo insieme: **Custodiscili, Signore.**

- Per gli sposi, perché si sentano sostenuti dalla presenza di Gesù nella vita familiare e nell'ordinarietà domestica: *Custodiscili, Signore.*

- Per i religiosi e le religiose e per tutti i consacrati, perché la fraternità universale alla quale sono chiamati sia segno di promessa, speranza e pace per tutti i popoli: *Custodiscili, Signore.*

- Per i sacerdoti, perché possano essere annunciatori appassionati del Vangelo nelle vicende quotidiane di quanti incontrano: *Custodiscili, Signore.*

- Per tutti quei giovani che vivono un tempo di ricerca della propria vocazione, perché incontrino testimoni capaci di accompagnarli nella scoperta della volontà di Dio sulla loro vita: *Custodiscili, Signore.*

- Per tutte le persone che in questo tempo stanno smarrendo il senso della loro vita e si sentono sopraffatte dalla sofferenza fisica o spirituale, perché possano ritrovare fiducia e speranza: *Custodiscili, Signore.*

- Per i missionari del Vangelo che vivono in terre ancora schiacciate da conflitti o da crisi sanitarie, perché sappiano custodire e testimoniare la condivisione con i poveri: *Custodiscili, Signore.*

P. Rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra domanda con la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Tutti. Padre nostro che sei nei cieli...

4. PREGHIERA PER LA 60^A GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi.

A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno,
seminando in noi desideri grandi
di felicità e di pienezza, chiediamo:
manda il tuo Spirito
a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene
che hai regalato alla nostra vita.

Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché dalla tua Chiesa si riverberino
i colori della tua bellezza
e ognuno di noi,
rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme
che vuoi compiere nella storia.

Te lo chiediamo in Cristo Gesù,
tuo figlio e nostro Signore.
Amen.

5. BENEDIZIONE EUCARISTICA E REPOSIZIONE

P. Guarda, o Padre, al tuo popolo che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo Sacramento, e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione eucaristica

Canto di reposizione *Resta qui con noi*

Vieni, soffio di Dio

*Rit. Vieni Spirito Santo,
vieni dentro di noi.
Vieni con i tuoi doni.
Vieni soffio di Dio.*

1. Spirito di sapienza
sale della mia vita
dammi di capire la volontà di Dio.
*Spirito di intelletto
luce della mia mente
portami nel cuore d'ogni verità.*

Rit.

2. Spirito di forza
fonte di coraggio
nelle avversità mi sostieni tu.
*Spirito del consiglio
che conosci il bene
voglio amare anch'io ciò che ami tu.*

Rit.

3. Spirito della scienza
che riveli Dio
guida la tua Chiesa alla verità.
*Spirito del timore
di pietà filiale
rendi il nostro cuore "volto di Gesù".*

Rit.

Adoro te

1. Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

*Rit. Adoro te, fonte della Vita,
adoro te Trinità infinità.
I miei calzari leverò
su questo santo suolo,
alla presenza tua mi prostrerò.*

2. Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella tua grazia trovo la mia gioia.
lo lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in te. **Rit.** (2 v.)

Resta qui con noi

1. Le ombre si distendono
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora
correrà sempre
perché sappiamo
che una nuova vita
da qui è partita
e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi
il sole scende già
resta qui con noi
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi
il sole scende già,
se tu sei fra noi
la notte non verrà.*

2. S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini d'ogni cuore
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma
che dove passa brucia
così il tuo amore
tutto il mondo invaderà.

*Resta qui con noi
il sole scende già
resta qui con noi
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi
il sole scende già,
se tu sei fra noi
la notte non verrà.*

3. Davanti a noi l'umanità,
lotta soffre e spera
come una terra che
nell'arsura chiede l'acqua
da un cielo senza nuvole
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo
sorgente d'acqua pura
con te fra noi
il deserto fiorirà.

*Resta qui con noi
il sole scende già
resta qui con noi
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi
il sole scende già,
se tu sei fra noi
la notte non verrà. (2 v.)*

*Spazio per annotare una parola, una frase,
che tocca gli "accordi" della mia vita.*